

La Polonia alla ricerca di soluzioni

Si rivedono i tempi dell'accordo di Danzica

Walesa dal vice-premier Rakowski - Si parla di «attualizzare» il programma concordato - A Jaruzelski 5 dicasteri

Nuove accuse della «Pravda» di ingerenze occidentali

MOSCA - La «Pravda» ha accusato ieri alcuni circoli e servizi segreti occidentali che tenterebbero di rafforzare in Polonia e istigare ad azioni apertamente ostili contro lo stato.

PC giapponese: pressioni dai paesi confinanti

TOKYO - Alla situazione polacca ha dedicato ieri un editoriale il quotidiano del Partito Comunista giapponese, «Akhata».

Al PCI delegazione del FLN algerino

ROMA - Una delegazione del CC del FLN algerino è stata ricevuta presso la sede del Comitato centrale del PCI.

Bomba N in Europa: una nota di «Nuova Cina»

PECHINO - In un commento dedicato all'intenzione espressa dagli Stati Uniti di procedere all'insediamento della bomba N nell'Europa occidentale, l'agenzia «Nuova Cina» ha auspicato ieri che questa decisione sia presa «su un piano di eguaglianza».

Dal nostro inviato

VARSAVIA - Il primo atto compiuto dal consiglio dei ministri polacco dopo il dibattito alla Dieta (parlamento) è stato la ripartizione dei compiti tra gli uomini che sono alla testa del governo.

Per i vice primi ministri, la suddivisione sarà la seguente: Mieczyslaw Jagielski, che assumerà anche l'incarico di primo vice presidente del consiglio dei ministri, coordinamento della politica economica, commercio con l'estero e cooperazione economica internazionale.

Da Roma un appello del Fronte

«Il Marocco ora deve trattare col Polisario»

Si conclude oggi la conferenza di solidarietà - Il saluto di Rubbi - Un invito dei giovani socialisti

ROMA - E' per la seconda volta in due anni che si riunisce a Roma la conferenza internazionale della gioventù per la solidarietà con il popolo sahraui.

Walesa ha poi affermato che è giunto il momento di «trovare soluzioni» e di essere pronti ad incontrarsi, in qualsiasi momento, in un nuovo punto di vista largamente condiviso.

Jaruzelski, nel suo discorso programmatico alla Dieta, aveva evitato la parola «rinegoziazione», ma aveva parlato appunto di «attualizzazione».

La questione è riaperta

La questione è riaperta sia nella prima conferenza stampa del primo ministro, sia in una conferenza stampa di Rakowski.

«Attualizzare» dunque non significa modificare gli impegni presi, ma fissare dei tempi realistici per la loro messa in pratica.

Romolo Caccavale

Un piano di assistenza militare alla giunta

Nuove armi USA al Salvador per «sopprimere» la guerriglia

Il programma sarà annunciato tra pochi giorni dal segretario di Stato Haig - In Europa emissari di Washington - Armamenti per trenta milioni di dollari

Domani a Roma corteo e manifestazione

ROMA - Per il Salvador non si può più attendere: è questa l'ora della solidarietà, sono i giorni in cui si decide la sorte di quel popolo, eroico e martoriato.

Verdetto del Tribunale dei popoli: «genocidio»

CITTA' DEL MESSICO - La giunta del Salvador è colpevole di genocidio e di gravi violazioni dei diritti umani.

Nostro servizio

WASHINGTON - Come largamente previsto negli ultimi tempi dal fiume di parole dedicate all'argomento dagli «esperti» latino americani di Reagan, il Salvador diventerà presto il campo di prova della politica estera della nuova amministrazione americana.

Questa prima azione concreta potrebbe essere resa pubblica entro questa settimana attraverso un annuncio formale di Alexander Haig, il segretario di Stato.

Mary Onori

Intervista con Bufalini

(Dalla prima pagina)

scrivita del PCUS a quella noia? Abbiamo già detto e ripetuto che la comunicazione delle rispettive posizioni, gli scambi di opinioni e la discussione su di esse sono avvenute in modi diversi e in forme che si è concordemente ritenuto opportuno restare riservate.

Questo metodo può essere criticato come «diplomazia segreta». Ma sarebbe una critica infondata. Bisogna tener subito conto che la sostanza politica delle posizioni e delle divergenze è ben nota perché è stata sempre resa pubblica.

Nota del PRI sulla lettera del PCUS

ROMA - «La nota divaricazione del PCI dall'Unione Sovietica a proposito della crisi polacca era nota e stimolava dalle ripetute prese di posizione, ma tutte le comunità contro le ricorrenti ipotesi di invasione o di interferenza negli affari interni polacchi da parte di Mosca».

Nota del PRI sulla lettera del PCUS

ROMA - «La nota divaricazione del PCI dall'Unione Sovietica a proposito della crisi polacca era nota e stimolava dalle ripetute prese di posizione, ma tutte le comunità contro le ricorrenti ipotesi di invasione o di interferenza negli affari interni polacchi da parte di Mosca».

Nota del PRI sulla lettera del PCUS

ROMA - «La nota divaricazione del PCI dall'Unione Sovietica a proposito della crisi polacca era nota e stimolava dalle ripetute prese di posizione, ma tutte le comunità contro le ricorrenti ipotesi di invasione o di interferenza negli affari interni polacchi da parte di Mosca».

Nota del PRI sulla lettera del PCUS

ROMA - «La nota divaricazione del PCI dall'Unione Sovietica a proposito della crisi polacca era nota e stimolava dalle ripetute prese di posizione, ma tutte le comunità contro le ricorrenti ipotesi di invasione o di interferenza negli affari interni polacchi da parte di Mosca».

Nota del PRI sulla lettera del PCUS

ROMA - «La nota divaricazione del PCI dall'Unione Sovietica a proposito della crisi polacca era nota e stimolava dalle ripetute prese di posizione, ma tutte le comunità contro le ricorrenti ipotesi di invasione o di interferenza negli affari interni polacchi da parte di Mosca».

Un drammatico episodio che complica la crisi spagnola

Muore in carcere un detenuto dell'ETA

MADRID - La morte, venerdì, nella prigione di Carabanchel in Madrid di un membro dell'ETA militante (organizzazione separatista basca) si sta trasformando in un grande scandalo politico in Spagna.

Un drammatico episodio che complica la crisi spagnola

MADRID - La morte, venerdì, nella prigione di Carabanchel in Madrid di un membro dell'ETA militante (organizzazione separatista basca) si sta trasformando in un grande scandalo politico in Spagna.

Un drammatico episodio che complica la crisi spagnola

MADRID - La morte, venerdì, nella prigione di Carabanchel in Madrid di un membro dell'ETA militante (organizzazione separatista basca) si sta trasformando in un grande scandalo politico in Spagna.



NELLA FOTO: truppe dell'esercito di liberazione